

## Il caso a San Daniele

# Negati i contributi al Festival gli organizzatori in cerca di fondi

Il gruppo Per la Costituzione escluso dal bando regionale dopo anni. Il presidente: conto sulle donazioni

Alessandra Ceschia  
/ SAN DANIELE

Nessun finanziamento regionale per l'associazione di promozione sociale "Per la Costituzione Aps", che organizza l'omonimo festival, in programma a San Daniele il 27-28-29 maggio.

«Dopo 12 anni, per la prima volta viviamo una situazione complessa per realizzare i progetti del "Festival Costituzione" e di "Una vita spesa per la legalità" è l'annuncio del presidente Paolo Mocchi, che rivolge un appello a quanti, attraverso una donazione o anche solo con la devoluzione del 5 per mille sulla dichiarazione dei redditi, saranno in grado di dare un sostegno al sodalizio, sceso nella graduatoria degli assegnatari di incentivi su progetti a sostegno delle attività culturali concessi dalla Regione a tal punto da rimanerne escluso.

«Nel 2020 avevamo raggiunto 76 punti su 100 totali, piazzandoci in 20<sup>a</sup> posizione, più o meno come è accaduto negli anni precedenti - rende noto la direzione -. Nel 2021 non abbiamo fatto domanda perché avevamo fondi sufficienti derivanti dal bando dell'anno precedente. Quest'anno, per lo stesso progetto siamo scesi a 61 punti in 37<sup>a</sup> posizione».

Un inquietante declassamento che ora suscita molti interrogativi: «Se avessimo confermato i 76 punti del 2020 saremmo intorno alla decima posizione, e quelli finanziati sono 32 - continua la nota -. Dovremo conseguentemente ricalibrare il Festival, facendo il passo su una gamba finanziaria significativamente più corta».

Un duro colpo per l'associazione, che nella domanda del 2022, a valere sul bando regionale, aveva richiesto un contributo di



Il presidente del Festival Costituzione, Paolo Mocchi, e la locandina della nuova edizione

19.000 euro, simile a quello degli anni precedenti, che rappresenta circa la metà dei finanziamenti previsti a budget per tutte le attività del 2022 dell'associazione: oltre al "Festival Costituzione" ci sono infatti "Aspettan-



do il Festival Costituzione" e "Una vita spesa per la legalità".

«La Comunità collinare si è dimostrata sensibile - ammette Mocchi - poiché ha concesso il patrocinio alla nuova edizione del Festival

dedicata all'articolo 37 della Costituzione "Donne, lavoratrici, madri", la sede del Castello di Colloredo di Monte Albano per la presentazione il 14 maggio e si spera possa concedere un contributo. Ad oggi, però - aggiunge il

presidente -, la Regione che aveva dato il patrocinio alle precedenti edizioni, a un mese e mezzo dalla richiesta, non ha ancora risposto.

Gli effetti dell'esclusione, ora si sommano a quelli della revoca del patrocinio decisa dal sindaco di San Daniele Pietro Valent, che ha pure negato la sala antica della Biblioteca Guarneriana e la sede di via Sottomonte all'associazione, in risposta all'appello lanciato mesi fa dall'Associazione a votare la petizione per fermare la corsa al Colle di Silvio Berlusconi.

Di contributi al Comune l'associazione non ne ha chiesti: «Nell'incontro che avevamo avuto in municipio alla fine dello scorso anno - premette Mocchi - ci era stato prospettato un paracadute finanziario nell'ipotesi, allora remota, che i contributi regionali non fossero arrivati, prospettiva che, chiaramente, è venuta meno. Ora - aggiunge - stiamo cercando di andare avanti con gli sponsor e le erogazioni liberali. Molti soci, che ringraziamo, hanno versato la quota di 50 euro come sostenitori, anziché quella ordinaria di 15 euro. Cerchiamo di calibrare le uscite finanziarie, eliminando le spese non strettamente necessarie, senza, però, intaccare la qualità del Festival». —